



Comune di
Putignano



Comune di
Alberobello



Comune di
Castellana Grotte



Comune di
Locorotondo



Comune di
Noci



ASL BA

Ambito Territoriale di Putignano

COPIA

DELIBERAZIONE DEL COORDINAMENTO ISTITUZIONALE

**DELIBERA N. 22
DEL 09.10.2017**

OGGETTO: AMBITO TERRITORIALE DI PUTIGNANO. APPROVAZIONE SCHEMA "PROTOCOLLO DI INTESA PER L'ATTUAZIONE E VALUTAZIONE PARTECIPATA DEL PIANO SOCIALE DI ZONA" CON LE OO.SS.

L'anno duemiladiciassette addì nove del mese di Ottobre alle ore 9,00 presso l'Ufficio di Piano, si è riunito il Coordinamento Istituzionale con l'intervento dei Sigg.

Cognome e nome	Comune	Carica	Presente
GIANNANDREA Domenico	PUTIGNANO	PRESIDENTE - SINDACO	SI
PIEPOLI Anna	ALBEROBELLO	ASSESSORE S.S.	SI
PACE Maurizio Tommaso	CASTELLANA	ASSESSORE S.S.	SI
PULLI Rossella	LOCOROTONDO	ASSESSORE S.S.	SI
TINELLI Lorita	NOCI	ASSESSORE S.S.	SI

Il Presidente Giannandrea Domenico, Sindaco del Comune di Putignano, capofila, riconosciuta legale l'adunanza costituita dai cinque Comuni, sottoscrittori, in data 11/12/2013, di apposita Convenzione rep. N. 167, dichiara aperta la seduta.

Assiste il Coordinatore Dr.ssa Giulia Lacitignola

IL COORDINAMENTO ISTITUZIONALE

Vista la L. R. n°19/06;

Visto il Regolamento Regionale n. 4/2007;

Visto il Piano Regionale delle Politiche Sociali triennio 2013-2015;

Premesso che:

La legge regionale n. 19/2006 ha disegnato un sistema di welfare plurale con responsabilità ed obiettivi condivisi tra i diversi attori sociali ed istituzionali, favorendo la partecipazione dei cittadini singoli e associati alle diverse fasi del processo di costruzione della rete locale dei servizi.

Il regolamento regionale n. 4/2007 ha definito nel dettaglio le modalità e gli strumenti per assicurare la partecipazione dei cittadini alla realizzazione del sistema integrato dei servizi, anche nelle diverse forme organizzate della società civile, le associazioni familiari, le organizzazioni sindacali, la cooperazione sociale, gli organismi di tutela, i patronati e le associazioni di categoria. Partecipazione che riguarda tutte le fasi del processo dalla *programmazione*, con riferimento alla fase di elaborazione del Piano Sociale di Zona, alla *progettazione* e *organizzazione* dei servizi e degli interventi, sino alla *valutazione* dell'efficacia degli interventi e della qualità delle prestazioni erogate.

Con delibera del C.I. n.6/14 il Piano Sociale di Zona triennio 2014/16 e con Delibera del C.I. n. 22/13 ha approvato lo schema di *Convenzione* per la gestione associata dei Servizi e Interventi Sociali da parte dei cinque Comuni dell'Ambito per il triennio 2014-2016.

Visto che le OO.SS. (CGIL – CISL – UIL) al fine di mettere a punto un sistema partecipato di monitoraggio e di valutazione del Piano Sociale di Zona che, attraverso la raccolta dati sullo stato di avanzamento dei progetti e sulle eventuali difficoltà riscontrate, consenta la formulazione di giudizi sui risultati conseguiti e sulle prospettive da sviluppare, hanno proposto uno schema di Protocollo di Intesa con l'Ambito.

Ritenuto opportuno sistematizzare e consolidare i rapporti con le OO.SS. per le finalità di cui sopra e pertanto procedere all'approvazione dello schema "Protocollo d'intesa per l'attuazione e valutazione partecipata del Piano Sociale di Zona".

Visto il parere favorevole espresso dal Coordinatore dell'Ufficio di Piano, ai sensi dell'art. 49 comma 1 D. Lgs. 267/00.

A voti unanimi resi nella forma di legge

DELIBERA

Per tutto quanto in premessa detto, che qui si intende integralmente riportato e approvato,

- **di approvare** lo schema di "Protocollo d'intesa per l'attuazione e valutazione partecipata del Piano Sociale di Zona", allegato al presente atto quale parte integrante e sostanziale, finalizzato a sistematizzare e condividere con le OO.SS. (CGIL – CISL – UIL), la programmazione, il monitoraggio e la valutazione del Piano Sociale di Zona che conduca, attraverso la raccolta dati sullo stato di avanzamento dei progetti, a definire utili prospettive ed eventuali miglie,
 - **di procedere** successivamente alla sottoscrizione del Protocollo di Intesa, individuato nel legale rappresentante dell'Ambito;
 - **di demandare** l'esecuzione di quanto alla presente deliberazione al Coordinatore dell'Ufficio di Piano;
 - **di inviare** la presente deliberazione alle OO.SS.;
 - **di inviare** la presente deliberazione ai Comuni dell'Ambito;

LGV/



Protocollo d'intesa
per l'attuazione e valutazione partecipata
del Piano Sociale di Zona

Tra:

Ambito sociale territoriale di rappresentato dal Presidente del Coordinamento Istituzionale, Dott.....

e

le OO.SS. rappresentate da:

- CGIL BARI -

- CISL BARI -

- UIL PUGLIA /BARI.....

L'anno 2017 il giorno.....del mese di, si conviene quanto segue:

Premesso che

- il R.Reg. n. 4/2007 ha definito le modalità e gli strumenti per assicurare la partecipazione delle diverse forme organizzate della società civile alla realizzazione del sistema integrato dei servizi;
- che ai sensi delle indicazioni del Piano Regionale Politiche Sociali 2013-2015, approvato con deliberazione di G.R. n. 1534 del 02/08/2013, gli Ambiti territoriali devono dotarsi di un Protocollo d'Intesa con le OO.SS. per l'attuazione e la valutazione del Piano Sociale di Zona;
- Il Comune di, in collaborazione con le OO.SS., intende mettere a punto un sistema partecipato di monitoraggio e di valutazione del Piano Sociale che, attraverso una tempestiva raccolta dati sullo stato di avanzamento dei progetti e sulle eventuali difficoltà riscontrate, consenta la formulazione tempestiva di un giudizio sui risultati conseguiti e sulle prospettive da sviluppare;

Tutto quanto premesso l' Ambito territoriale sociale di..... e le OO.SS. come sopra rappresentate stipulano il presente protocollo d'intesa:

Art. 1- Obiettivi di servizio Piano Sociale di Zona Anno 2017

Le OO.SS. convengono che gli obiettivi di servizio regionali sono tutti previsti dalla programmazione dell' Ambito per il 2017, con particolare riferimento ai PAC Anziani e Infanzia.

Art. 2 - attività di monitoraggio

Le parti concordano di svolgere un monitoraggio delle attività previste nel Piano Sociale di Zona e nel PAC. Detta attività consisterà nell'esame sistematico e continuo dello stato di avanzamento dei progetti/servizi/interventi svolto durante la loro attuazione attraverso la raccolta e l'analisi di dati e di informazioni e la predisposizione di report periodici. A tal fine sono previsti incontri della Cabina di Regia, istituita dalla concertazione d' Ambito, con periodicità almeno quadrimestrale.

Art. 3 - attività di valutazione

Il processo di valutazione del Piano si articolerà in due fasi, ossia in itinere ed ex post.

a. **La valutazione in itinere** - seguirà la realizzazione delle azioni previste dal Piano, registrando lo sviluppo dei progetti attraverso la rilevazione di indicatori e di informazioni utili a cogliere, in particolare, gli scostamenti tra attività previste ed i risultati attesi, lo sviluppo armonico del territorio, le attività realizzate ed i risultati conseguiti, i fattori intervenuti nel determinare tali risultati, gli elementi di successo e quelli di difficoltà. L'obiettivo di tale valutazione è quello di apportare alla progettualità del Piano le integrazioni e correzioni, ritenute opportune in base ai risultati emersi. La scansione temporale di questa fase prevede momenti di restituzione almeno semestrali; annualmente, inoltre, verranno garantite iniziative di restituzione dei risultati della valutazione estese a tutti i rappresentanti delle comunità interessate, attraverso la relazione sociale d' Ambito;

b. **valutazione ex post** - ossia al termine dei progetti e a conclusione del Piano, la valutazione si esprimerà sull'efficacia delle azioni realizzate rispetto agli obiettivi previsti, sull'impatto ed i cambiamenti delle stesse introdotti, sulla loro eventuale riproducibilità e sulla loro efficienza. L'obiettivo di tale valutazione è quello di produrre elementi utili alla riprogettazione del Piano al termine di ogni anno e del triennio.

Art. 4 - pubblicità dei dati

Le parti si impegnano, altresì, affinché i risultati del processo di monitoraggio e valutazione siano resi pubblici e trasparenti.

Art. 5 – clausola di ultrattività

In caso di mancato rinnovo del presente protocollo a seguito della sua scadenza, le Parti statuiscono il protrarsi della vigenza dello stesso anche dopo tale scadenza, per le annualità successive al 2017, sino alla stipula di un nuovo e diverso protocollo

Coordinatore Ambito sociale territoriale di -

- CGIL BARI -

- CISL BARI -

- UIL PUGLIA/ BARI-





Comune di
Putignano



Comune di
Alberobello



Comune di
Castellana Grotte



Comune di
Locorotondo



Comune di
Noci



ASL BA

Ambito territoriale di Putignano

PARERI DEI RESPONSABILI DEI SERVIZI SULLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DEL COORDINAMENTO ISTITUZIONALE

(Decreto legislativo 18 agosto 2000, n.267, art.49)

Proposta di delibera avente per oggetto: **AMBITO TERRITORIALE DI PUTIGNANO. APPROVAZIONE SCHEMA "PROTOCOLLO DI INTESA PER L'ATTUAZIONE E VALUTAZIONE PARTECIPATA DEL PIANO SOCIALE DI ZONA" CON LE OO.SS.**

La sottoscritta Coordinatrice l'Ufficio di Piano, in ordine alla regolarità della suddetta proposta di deliberazione, esprime

parere FAVOREVOLE

parere CONTRARIO

Putignano, 6 Ottobre 2017

Il Coordinatore l'Ufficio di Piano
Dr.ssa Giulia Lacitignola



Letto, confermato e sottoscritto.

Del che si è redatto il presente verbale che viene così sottoscritto:

IL PRESIDENTE
f.to Domenico Giannandrea

IL COORDINATORE
f.to Dr.ssa Giulia Lacitignola

Il Segretario Generale, visti gli atti di ufficio,

ATTESTA

- che la presente deliberazione viene affissa all'albo Pretorio dal 09 OTT. 2017 al 24 OTT. 2017
per 15 giorni consecutivi ai sensi e per gli effetti del 1° comma, dell'art. 124 del D. Lgs. 18 Agosto 2000, n°267;

Putignano, li 09 OTT. 2017

Il Segretario Generale
F.to Dr.ssa Maria Nicassio

Copia conforme ad uso amministrativo.

Putignano, li 09 OTT. 2017



Il Segretario Generale
Dr.ssa Maria Nicassio

Il Segretario Generale, visti gli atti di ufficio,

ATTESTA

- che la presente deliberazione:

- è stata dichiarata immediatamente eseguibile (art.134, comma 4, D.Lgs. 267/2000);
- è divenuta esecutiva il _____ decorsi 10 giorni dalla pubblicazione (art.134, comma 3°, D. Lgs.267/2000).

Putignano, li 09 OTT. 2017

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to Dr.ssa Maria Nicassio

COPIA CONFORME AD USO AMMINISTRATIVO

Putignano, li 09 OTT. 2017



IL SEGRETARIO GENERALE
Dr.ssa Maria Nicassio